

I.C. F. VIVONA” Calatafimi Segesta (TP)	Attività informativa Art. 36 del D. Lgs 81/08	Rev. 00 del 16.03.2020
---	---	----------------------------------

OPUSCOLO INFORMATIVO

GESTIONE DELL'EMERGENZA DA CORONAVIRUS

(Ai sensi degli artt.17 e 28 del D. Lgs. N° 81/08)

1 INTRODUZIONE

La diffusione del contagio da COVID-19 rende necessaria l'individuazione di misure di emergenza utili sia a garantire la continuità produttiva dell'azienda che a tutelare la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Risulta necessario individuare per ciascun sito e per ciascun gruppo omogeneo di lavoratori: il grado di esposizione al virus, i comportamenti da adottare, quali DPI (aggiuntivi rispetto a quelli già previsti nel DVR del sito) utilizzare.

Data la necessità di ottenere la massima collaborazione da parte di tutti i dipendenti, è fondamentale il coinvolgimento e la condivisione del contenuto col Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

2 SCOPO

Definire il piano di gestione dell'emergenza Covid-19 attuato per tutti i lavoratori del sito indicando i comportamenti e le misure necessarie a minimizzare il rischio di diffusione del virus ed a proteggere i lavoratori nell'esercizio delle proprie attività, garantendo nel contempo la continuità operativa dell'azienda.

3 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento non costituisce una valutazione specifica del rischio biologico, già trattato nei DVR dei siti, per le mansioni che possono essere soggette a tale rischio professionale, ma un piano di gestione dell'emergenza che interessa tutti i lavoratori sia dal punto di vista del rischio professionale che del rischio valutato in quanto "popolazione".

4 DEFINIZIONE DEI TERMINI, DEI CONCETTI, DELLE SIGLE

4.1 COVID-19

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

4.2 Contatto stretto (Circolare del Ministero della Salute 0006360-27/02/2020)

Il contatto stretto di un caso possibile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;

- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Sono da considerarsi rilevanti a fine epidemiologico i contatti avvenuti entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

5 RESPONSABILITÀ

5.1 Il Datore di lavoro:

far applicare e verificare che il personale che da loro dipende rispetti le:

- disposizioni impartite dalle Autorità
- le disposizioni indicate in questo documento.

5.2 I lavoratori

sono tenuti allo scrupoloso rispetto di tutte le disposizioni impartite.

6 Generalità sul covid-19

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

6.1 Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare, i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Sono a rischio di infezione le persone che vivono o che hanno viaggiato in aree infette dal nuovo coronavirus.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un **virus respiratorio** che **si diffonde** principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio **tramite**:

- **la saliva, tossendo e starnutendo;**
- **contatti diretti personali;**
- **le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.**

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate.

È comunque sempre utile ricordare **l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus.** Per esempio: disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

7. Misure generali di prevenzione

La valutazione del rischio di contagio da covid-19 è stata effettuata dalle autorità sanitarie e governative che, a livello nazionale e regionale, seguono e gestiscono l'evolvere della situazione mediante:

- La promulgazione diffusione di disposizioni di legge
- La diffusione di buone pratiche igieniche e comportamentali

Il personale del sito, indipendentemente dalla presenza di un rischio professionale, deve attenersi alle disposizioni di legge, alle misure generali di prevenzione rese pubbliche dalle autorità e a quelle particolari diramate dall'azienda e contenute nel documento "Gestione dell'emergenza coronavirus" emesso e continuamente aggiornato dal Comitato di crisi SAPIO ed al quale è necessario riferirsi.

Tra le misure adottate, le principali consistono in:

- Drastica riduzione del personale presente nel sito, con l'attivazione del lavoro agile in tutti i casi possibili;
- Annullamento di ogni riunione, meeting, visite a clienti, attività esterne, ove possibile;
- Controllo della temperatura corporea di ogni lavoratore che accede al sito;
- Attivazione di tutte le misure utili a gestire il "distanziamento sociale" attraverso misure organizzative (turni di lavoro, accesso alle mense, ai locali di break, bagni spogliatoi ecc.) o attraverso la predisposizione di barriere fisiche (vetri, plexiglas, ecc.) volte a ridurre il rischio di contaminazione diretta tra le persone;
- Nel caso in cui sia possibile, isolamento tra reparti e aree di lavoro.

- **8. MISURE GENERALI DI PROTEZIONE**

Classificazione mascherine

Le semimaschere filtranti antipolvere sono classificate in base alla loro efficienza filtrante e della loro perdita di tenuta verso l'interno totale massima.

Sono previste 3 classi:

- FFP1
- FFP2
- FFP3

La perdita di tenuta totale verso l'interno è costituita da tre componenti:

- perdita di tenuta facciale;
- perdita di tenuta della valvola di espirazione (se presente);
- penetrazione del filtro.

Per le semimaschere filtranti antipolvere indossate in conformità alle informazioni del fabbricante, i risultati di almeno 46 dei 50 esercizi individuali (cioè 10 soggetti x 5 esercizi) per la perdita di tenuta totale verso l'interno non devono essere maggiori di:

- 25% per FFP1
- 11% per FFP2
- 5% per FFP3

e, in aggiunta, almeno 8 delle 10 medie aritmetiche relative a ciascun portatore per la perdita di tenuta totale verso l'interno non devono essere maggiori di:

- 22% per FFP1
- 8% per FFP2
- 2% per FFP3

Classificazione	Penetrazione massima degli aerosol di prova	
	Prova con cloruro di sodio 95	Prova con olio di paraffina 95
	l/min % max.	l/min % max.
FFP1	20	20
FFP2	6	6
FFP3	1	1

Tabella 1 - Penetrazione del materiale filtrante

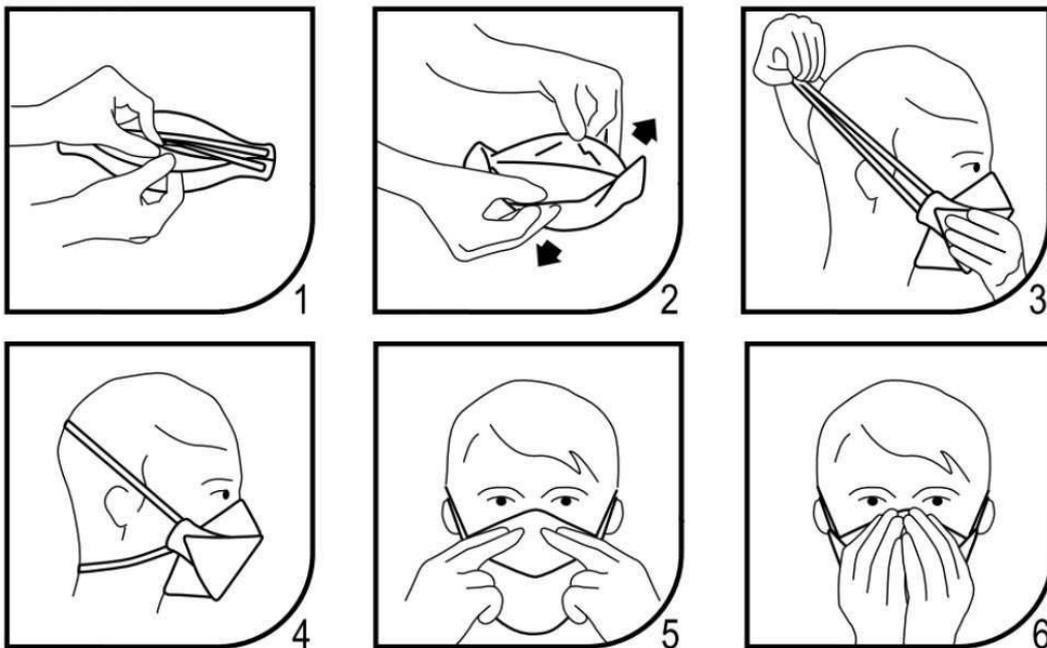
Classificazione	Resistenza massima consentita		
	Inspirazione		Espirazione
	30 l/min	95 l/min	160 l/min
FFP1	0,6	2,1	3,0
FFP2	0,7	2,4	3,0
FFP3	1,0	3,0	3,0

Tabella 2 - Resistenza respiratoria



Figura 1 – Marcatura CE mascherina

Come indossare la mascherina



Assicurarsi che il viso sia pulito e rasato. I respiratori non devono essere indossati in presenza di barba, baffi e basette che possono impedire una buona aderenza al viso.

Assicurarsi che i capelli siano raccolti indietro e non ci siano gioielli che interferiscono con il bordo di tenuta del respiratore

1. Con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegare leggermente il centro dello stringinaso.
2. Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.
3. Tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.
4. Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale e assicurarsi.
5. Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance.
6. Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta

Se si usa un respiratore senza valvola - espirare con decisione

Se si usa un respiratore con valvola - inspirare con decisione

Se si percepiscono perdite d'aria intorno al naso, aggiustare lo stringinaso. Se si percepiscono perdite d'aria lungo i bordi del respiratore, riposizionare gli elastici e ripetere la prova di tenuta.

9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure già adottate sono le seguenti :

- *tutto il personale si dovrà lavare frequentemente ed accuratamente le mani;*
- *evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano sintomi evidenti di infezione respiratorie acute;*
 - *mantenersi ad almeno 1,5 metri di distanza;*
 - *non toccare occhi, naso e bocca con le mani;*
 - *coprire naso e bocca se si starnutisce o si tossisce, ovvero usare l'interno del braccio;*
 - *sanificazione ambientale di tutti i luoghi di lavoro con detergenti e disinfettanti;*
 - *preferire lo smart-working;*
 - *cartellonistica indicante le modalità di corretto lavaggio delle mani*
 - *controllo da parte dei preposti che le disposizioni previste vengono rispettate dai lavoratori*
 - *informare tutti i lavoratori sui contenuti della presente sezione del DVR*

In ogni caso verranno rispettate tutte le misure obbligatorie indicate dal Ministero della Salute, dalla Regione Sicilia, dalle Capitanerie e dagli organi competenti, ed il presente documento verrà quindi aggiornato

10. MISURE PREVISTE :

- Pulizia e disinfezione integrale periodica ed approfondita di tutti gli ambienti
- Rendere disponibile a chiunque acceda negli uffici disinfettante per le mani, posizionando dei dispenser di fazzoletti e/o gel alcolici lavamani all'ingresso, gli stessi lavoratori li utilizzeranno ogni volta che accedono agli uffici proveniendo dall'esterno;
- Ricordare gli obblighi e le cautele previste dal Ministero tramite avvisi scritti presenti all'ingresso e/o affissi sul luogo di lavoro;
- In presenza di sintomi influenzali è vietato al personale presente intervenire senza mascherina e guanti;
- I fazzolettini di carta usati ed ogni altro residuo deve essere gettato negli appositi contenitori, ed in caso deve tassativamente essere rimosso con l'utilizzo dei guanti;
- Il personale viene informato sui rischi in occasione delle nuove disposizioni e degli aggiornamenti da parte del Ministero della Salute;
- Il personale deve essere invitato a segnalare immediatamente sintomi parainfluenzali interrompendo non appena possibile l'attività lavorativa;
- Includere nell'anamnesi medica, al rientro da un periodo di assenza,; la richiesta di evidenziare recenti viaggi nelle aree rosse o arancioni, o di frequentazioni con persone provenienti da esse;
- Ricambiare l'aria ed areare i locali tutte le volte che sia possibile;

- I lavoratori prima di utilizzare i DPI devono controllarne l'integrità, richiedendo ove necessari DPI integri.
- Il Personale che ha aderito alla modalità di smartworking, sarà informato con apposita attività informativa a distanza

11. Decalogo sul Coronavirus

Nell'ambito della corretta informazione e delle procedure che il Datore di Lavoro può rendere disponibili ai propri dipendenti rientra il decalogo sul "Coronavirus" che l'ISS e il Ministero della Salute hanno messo a disposizione rispetto ai corretti comportamenti da adottare:

1. Lavati spesso le mani □ il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi oppure, tramite disinfettante per mani a base di alcol al 60%;
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute □ mantenere almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata;
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani □ il virus può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evitare di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al corpo;
4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci □ se si ha un'infezione respiratoria acuta, evitare contatti ravvicinati con altre persone, tossire all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossare una mascherina e lavarsi le mani. Se ci si copre la bocca con le mani si potrebbe contaminare oggetti o persone con cui si viene a contatto;
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico □ allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo Coronavirus;
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol □ i disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo Coronavirus sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina/cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio;
7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate □ l'OMS raccomanda di indossare una mascherina solo se si sospetta di aver contratto il nuovo Coronavirus, e se si presentano sintomi quali tosse o starnuti, o se si prende cura di una persona con sospetta infezione da nuovo Coronavirus;
8. I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi □ l'OMS ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo Coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici;
9. Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni □ il periodo di incubazione del nuovo Coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Se si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni, o se si hanno febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza bisogna chiamare il numero verde 1500 del Ministero della Salute per avere informazioni su cosa fare;
10. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo Coronavirus □ al momento non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal vir

11.1 Procedura per l'igiene delle mani

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente.

Gli operatori possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra, con i campioni biologici, con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute).

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
 - Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
 - Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali);
 - Dopo l'effettuazione di manovre invasive su pazienti umani o animali nelle attività sperimentali;
 - Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
 - Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
 - Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

In assenza di servizi igienici e della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone).

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione.

Come lavarsi le mani



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

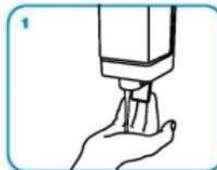
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



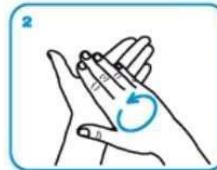
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



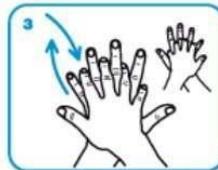
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



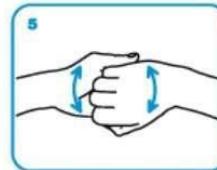
friziona le mani palmo contro palmo



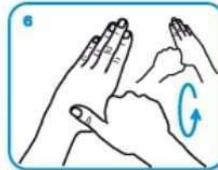
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



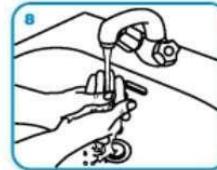
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



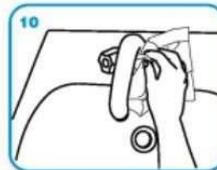
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



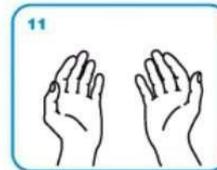
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



con la soluzione alcolica

occorrono
30 secondi



12 . PROCEDURE ORGANIZZATIVE

In base a quanto riportato all'interno della presente "Integrazione al DVR Generale" e a quanto previsto dai vari Decreti/Linee guida ad oggi emessi, vengono riportate in seguito una serie di misure tecnico/organizzative per la gestione del rischio biologico da Coronavirus COVID-19:

1. **INCONTRI COLLETTIVI, RIUNIONI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO:**

È opportuno evitare situazioni di affollamento di ogni genere negli ambienti di lavoro, sia con riguardo a personale dipendente che al personale esterno. Qualora fosse indispensabile l'effettuazione di incontri collettivi (riunioni), gli stessi dovranno tenersi rispettando il decalogo del Ministero della Salute (Vedi Brochure). Tali indicazioni dovranno essere applicate anche nella gestione degli accessi ai luoghi produttivi (inizio fine turno) o nelle occasioni di aggregazione (es. pause).

Con il personale esterno (ad esempio clienti e fornitori), svolgere se possibile la riunione in modalità telematica ("a distanza");

Nel caso in cui non sia possibile lo svolgimento di riunioni in modalità telematica:

- Evitare il contatto diretto fra le persone (es. evitando di stringersi la mano);
- Posizionarsi ad una distanza di almeno un metro (se possibile 2mt);
- In caso di tosse e/o starnuto, coprirsi con un fazzoletto monouso o con l'interno del gomito.

2. **INFORMATIVA:**

È opportuno identificare una persona preposta a fornire ogni opportuno chiarimento in merito ai contenuti diffusi anche con apposita utenza specifica dedicata.

Per ogni informazione di carattere scientifico-sanitario è opportuna la collaborazione con il medico competente.

3. **IGIENE DELLE MANI:**

Nei servizi igienici è opportuno esporre la segnaletica prevista dall'OMS e dal Ministero della Salute in merito alla corretta pulizia delle mani.

Mettere a disposizione opportuni dispenser di soluzioni idroalcoliche nei punti di accesso/uscita/passaggio o in situazioni ove siano carenti servizi igienici per il lavaggio/disinfezione mani, fornendo adeguate istruzioni.

4. AMBIENTI DI LAVORO:

Per gli ambienti di uso comune vengono integrate per i Dirigenti Scolastici e DSGA le ordinarie modalità di pulizia degli ambienti di lavoro, con cicli di sanificazione/disinfezione/pulizia, ispirandosi alle modalità suggerite dalla Circolare del Ministero della Salute e dalle direttive dell'ente proprietario e dei Comuni. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici più frequentemente a contatto con le mani (es. porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari, corrimano, touch screen, mouse e tastiere e maniglie).

NOTA: Ricorrere all'occorrenza a specifici protocolli da allegare ai contratti d'appalto, in caso di pulizie gestite da società terze.

5. SMART WORKING/TELELAVORO DOMICILIARE:

Per quanto possibile occorre far ricorso allo smart working e al telelavoro. Ricorrere all'occorrenza all'esternalizzazione della prestazione lavorativa con le modalità oggetto di decretazione d'urgenza o comunque consentite dalla normativa di riferimento.

6. ACCESSO PRESSO CLIENTI/FORNITORI E VICEVERSA:

L'accesso di personale esterno, quali rappresentanti e/o clienti/fornitori sarà possibile solo previo appuntamento concordato e rispettando le disposizioni dettate dal Ministero della Salute.

Per quanto riguarda il carico/scarico merce:

- Suonare il campanello, aspettare le indicazioni di dove recarsi per il carico/scarico, attendere davanti al portone preposto e non accedere in alcun modo ai locali interni (es. produzione o uffici) fino all'arrivo dell'incaricato;
- Vietato lasciare materiale di qualsiasi natura all'esterno dello stabilimento fino all'arrivo della persona incaricata;
- Si raccomanda di mantenere la distanza di sicurezza consigliata tra le persone interessate e di munirsi di mascherina e guanti, oppure di differenziare l'attività da parte del conduttore (es. apertura del portellone) e quella dell'addetto al carico/scarico della merce;
- I DDT non verranno più firmati ma depositati ad esempio all'interno di un contenitore esterno all'accesso. In tal caso, sarebbe opportuno chiedere l'anticipo dei documenti via e mail.
- Per i genitori e alunni che dovranno riturare qualunque tipologia di materiale

7. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

In caso di attività di manutenzione da parte di personale esterno, è necessario che venga mantenuta la distanza di sicurezza fra operatori e risulta opportuno che il personale esterno sia munito di mascherina e guanti protettivi.

8. CONTROLLO MEDICO:

I lavoratori, in presenza di qualsiasi situazione di malessere, devono contattare immediatamente il proprio medico di famiglia per una opportuna anamnesi, specie in presenza di stati febbrili superiori a 37,5 °C.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

I DPI per la protezione delle vie respiratorie possono essere:

- Mascherine facciali filtranti monouso FFP2 o FFP3 (protezione da aerosol solido e liquidi);
- Semi maschere facciali con filtri P2 o P3.
- Guanti di protezione.

10. ACCESSO IN ISTITUTO DI GENITORI E ALUNNI

L'accesso di genitori e alunni in istituto sarà possibile solo in casi eccezionali disposti dal Dirigente Scolastico, in base a specifiche indicazioni Ministeriali, previo appuntamento concordato e rispettando le disposizioni dettate dal Ministero della Salute.

Per quanto riguarda l'eventuale ritiro di strumentazione didattica e/o documentazione:

- Suonare il campanello, aspettare le indicazioni di dove recarsi, attendere davanti al portone preposto e non accedere in alcun modo ai locali interni (es. produzione o uffici);
- Una volta autorizzati, entrare in istituto uno per volta e recarsi allo sportello rispettando le distanze di sicurezza indicate dal Ministero della Salute.

Il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione
(Ing. Dario Agueli)